



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo

Sezione Staccata di Pescara

Decr. Pres. n. 08/2020

Il Presidente

Visto l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 28 del 2020 che ha stabilito, tra l'altro, che nel processo amministrativo telematico, a decorrere dal 30 maggio e fino al 31 luglio 2020, può essere disposta d'ufficio ovvero essere chiesta, in occasione della camera di consiglio cautelare, nonché in occasione dell'udienza in qualunque rito, discussione orale mediante collegamento da remoto con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione dei difensori all'udienza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 134 del 22 maggio 2020 - Regole tecnico-operative per l'attuazione del processo amministrativo telematico, nonché per la sperimentazione e la graduale applicazione dei relativi aggiornamenti,

Viste in particolare le disposizioni di cui all'art. 2 preordinate ad attuare il sopra citato art. 4 comma 1 del D.L. 28/2020;

Precisato che il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 134/2020 del 22 maggio 2020 entrerà in vigore cinque giorni dopo la sua pubblicazione avvenuta nella Gazzetta Ufficiale del 27 maggio 2020, e a decorrere dalla sua entrata in vigore potranno essere celebrate le udienze e le camere di consiglio con discussioni orali mediante collegamento da remoto, "ferma restando la facoltà dei difensori e delle parti che agiscano in proprio di presentare le eventuali istanze, previste dal predetto comma 1 dell'articolo 4, anche prima del 30 maggio 2020" (preambolo del decreto P.C.d.S 134/2020);

Visto l'articolo 263, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*», che ha dettato le prime regole sulle modalità di espletamento dell'attività lavorativa nella cd. "Fase 2" dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Visto il comma 1 del predetto articolo, ove in particolare, si sollecitano le pubbliche amministrazioni a una «*progressiva riapertura*» degli uffici pubblici, adeguando fino al 31 dicembre 2020, «*le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18*».

Vista la direttiva prot. n. 8586 del 22 maggio 2020 del Segretario Generale della Giustizia amministrativa con oggetto: "*Nuove misure per la cd. "Fase 2" del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19. Articolo 263, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e graduale ritorno alla prestazione lavorativa in sede*", nella parte in cui si afferma, per ciò che riguarda ai Tribunali amministrativi, che "*...l'eventuale riapertura al pubblico e le relative modalità saranno*

stabilite dai rispettivi Presidenti, sentite le autorità indicate dal citato comma 3 dell'articolo 84 del d.l. n. 18 del 2020”;

Viste le ordinanze nn. 62 e 65 emanate dalla Regione Abruzzo, in particolare l'allegato 1 dell'ordinanza n. 65 contenente il “Protocollo di sicurezza per gli uffici aperti al pubblico”;

Ritenuto di sostituire il proprio decreto 5/2020 (Disposizioni esecutive conseguenti all'applicazione dell'art. 84, D.L. 17 marzo 2020), per le parti superate dalle illustrate sopravvenienze normative e dalle relative disposizioni di attuazione;

Sentito il competente Dipartimento Sanità della Giunta regionale, nella persona del Direttore Regionale, dr. Claudio D'Amario” e tenuto conto di quanto emanato dalle autorità regionali in materia sanitaria;

Sentiti i Presidenti dell'Ordine degli Avvocati di Pescara, Chieti, Lanciano e Vasto;

Sentito il Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo, in sede a L'Aquila;

DECRETA

Art. 1 (processi nel periodo emergenziale primo giugno 2020/31 luglio 2020)

Per tutte le cause calendarizzate o che saranno calendarizzate dopo il 31 maggio 2020 e fino al 31 luglio 2020 – ed in particolare a partire dall'udienza straordinaria di merito del prossimo 5 giugno 2020 le udienze da remoto si terranno secondo le modalità stabilite con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 134/2020, con cui è stata data attuazione all'art. 4 comma 1 del DL 28/20;

art. 2 (misure anti affollamento)

Con riguardo alle misure di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 84 D.L. 18/20 (convertito in legge 27/20), dal primo giugno 2020 fino alla data del 31 luglio 2020, salvo diverse ulteriori disposizioni:

2 a) l'ingresso presso gli uffici giudiziari del Tar Abruzzo – Sezione di Pescara –secondo criteri consueti di prudenza e cautela imposti dallo stato emergenziale in atto- è consentito all'utenza per appuntamento, previa tempestiva richiesta da inoltrare anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica e previo formale assenso agli interessati con la comunicazione della fascia oraria assegnata;

2 b) sarà data priorità di accesso ai servizi più urgenti;

art. 3 (abrogazioni)

Per i periodi successivi al 31 maggio 2020 e fino alla data del 31 luglio 2020, l'articolo 3 e l'articolo 4 del proprio Decreto n. 5/2020 sono abrogati e sostituiti dagli articoli 1 e 2 del presente decreto;

art. 4 (Disposizioni finali)

La segreteria provvederà ad effettuare le notifiche e le comunicazioni conseguenti alle determinazioni sopra assunte, nonché a trasmettere copia del presente decreto ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Pescara, Chieti, Lanciano e Vasto.

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio di Presidenza, al Segretario Generale, al personale tutto, ai Tirocinanti, alle segreterie dei Consigli degli Ordini degli avvocati e all'Avvocatura dello Stato di L'Aquila, raccomandando la pubblicazione sul sito Intranet e per affissione nei locali di pertinenza del T.a.r. in formato ben visibile.

Pescara – Roma 28 maggio 2020

**Il Presidente
Paolo Passoni**

Via Lo Feudo, 1, 65129 Pescara
Tel 085/918661 – Fax 085/4554354
P.cert.: tarpe-segrprotocolloamm@ga-cert.it